

# *Linee guida e manuale d'uso* per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari dei finanziamenti

Documento aggiornato  
al 18 febbraio 2020

# Sommario

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>Gli obblighi di informazione per i beneficiari</b>	<b>5</b>
Cartellone temporaneo	7
Targa permanente	9
Poster	11
<b>Elementi dell'identità visiva</b>	<b>13</b>
Logo dell'Unione europea	14
Logo della Repubblica italiana	15
Logo della Regione Emilia-Romagna	16
Logo del Por Fesr 2014-2020	17
<b>Format grafici</b>	<b>18</b>
Struttura del logotipo	19
Dimensione e leggibilità	20
Declinazione cromatica	21
Utilizzo e utilizzo non corretto	22
Esempi di declinazioni	23
<b>Appendice</b>	<b>25</b>
Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio	26
Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione	28

# Introduzione

Il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna mette a disposizione circa **482 milioni di euro** per raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo del sistema produttivo e territoriale regionale. Risorse che, insieme a quelle stanziare da altri programmi europei, nazionali e regionali, rappresentano un'occasione importante per una nuova fase di sviluppo.

Le linee guida per la comunicazione del Por Fesr sono state elaborate per **facilitare le attività di promozione dei progetti co-finanziati dal Programma**. Uno strumento operativo che vuole fornire ai beneficiari gli elementi per promuovere e diffondere i risultati dei progetti finanziati.

## *Comunicare è un dovere...*

... e pertanto le linee guida hanno, innanzitutto, l'obiettivo di agevolare l'applicazione dei regolamenti europei in tema di obblighi dei beneficiari di informazione e comunicazione sul contributo ottenuto dal Por Fesr.

## *Comunicare è un compito importante...*

... attribuito a tutti gli attori a diverso livello coinvolti nell'attuazione del Programma operativo. È importante che i beneficiari facciano conoscere i risultati che sono riusciti a raggiungere tramite l'accesso ai finanziamenti.

## *Comunicare è un'occasione, un'opportunità...*

... per far conoscere i progetti realizzati e gli investimenti attuati, anche grazie al contributo pubblico.

### **Regolamenti europei di riferimento**

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 richiama gli obblighi di comunicazione nell'articolo 115 e nell'allegato XII.
- Il Regolamento (UE) 821/2014 agli articoli 4 e 5 definisce le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni.
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica Regolamento (UE) n.1303/2013 e Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione

Un estratto dei regolamenti è fornito in appendice.

# Gli obblighi di informazione per i beneficiari

The background is a solid green color. It features several thin, white, curved lines that sweep across the page from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth. The lines vary in curvature and length, some starting near the bottom edge and curving upwards towards the right, while others are more horizontal and curved.

# Gli obblighi di informazione per i beneficiari

Una volta che il progetto presentato è stato ammesso al finanziamento, è essenziale che ciascun beneficiario realizzi azioni di comunicazione che rendano riconoscibile il sostegno del Programma.

Di seguito sono schematizzati gli obblighi dei beneficiari, distinguendo a seconda dell'entità del contributo ricevuto e della fase in cui si trova il progetto (in esecuzione o completato).



## Tutte le misure di informazione devono riportare:

il logo del Por Fesr Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea con il riferimento al fondo che sostiene il progetto, il logo della Repubblica italiana, il logo della Regione Emilia-Romagna.



La comunicazione dei progetti finanziati non può e non deve limitarsi alla sola apposizione dei cartelloni e delle targhe. Deve avvenire, infatti, anche riportando sul **sito web del beneficiario**, ove questo esista, una breve descrizione del progetto. È utile chiarirne le finalità e i risultati (attesi, prima, e raggiunti, poi), sempre indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e apponendo il logo del Programma e delle istituzioni che lo finanziano (v. pagina precedente).

Si comunica che gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli.

**Per informazioni e assistenza ai beneficiari**

Sportello Imprese

tel. 848.800.258

(chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)

dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00

[infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it).

# Cartellone temporaneo

Se il progetto riguarda il finanziamento di infrastrutture o di costruzioni per le quali il sostegno pubblico complessivo **superi i 500.000 euro**, **durante l'esecuzione dei lavori**, il beneficiario deve installare un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti. Il cartellone non è richiesto nel caso di progetti di ricerca o beni e servizi immateriali.



Il cartellone da installare in cantiere durante la realizzazione deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di base x 150 cm di altezza e deve essere collocato con visibilità pari a quella del cartellone di cantiere. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno.

Le soluzioni possibili sono:

- **supporto in Forex (pvc espanso)** di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione;
- **supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato)** di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
- **telo o striscione in PVC o tessuto** di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

L'impostazione grafica del cartellone è disponibile sul [sistema Sfinge2020](#) che consente la presentazione delle domande e la gestione dei finanziamenti Por Fesr.

### **Come realizzare il cartellone**

1. Entrare nel sistema Sfinge 2020 e cliccare la sezione GESTIONE < Elenco progetti finanziati.
2. Selezionare il soggetto beneficiario e a seguire il progetto.
3. Selezionare tra le voci del menu AZIONI la funzione: **stampa cartellone temporaneo**.
4. Inserire nel form i dati descrittivi (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi), selezionare il formato (100x150cm, 200x300cm, 150x100cm, 300x200cm) e aggiungere eventuali altri loghi (per un massimo di quattro).
5. Premere il pulsante STAMPA per scaricare il file esecutivo di produzione del cartellone.
6. Inviare all'indirizzo email [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it) documentazione fotografica del cartellone installato.



# Targa permanente

Se il progetto riguarda l'acquisto di un oggetto fisico o il finanziamento di infrastrutture o di costruzioni per le quali il sostegno pubblico complessivo **superi i 500.000 euro, entro tre mesi dal completamento dei lavori**, si dovrà esporre una targa permanente di notevoli dimensioni in luogo facilmente visibile al pubblico.

La targa permanente va esposta nel luogo di realizzazione del progetto anche nel caso si tratti di beni e servizi immateriali o progetti di ricerca che hanno ricevuto finanziamenti superiori a € 500.000.



La targa deve essere visibile, le sue dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera (formato minimo A4) e dall'ambito in cui va esposta.

Per i materiali si suggeriscono diverse soluzioni:

- **plexiglass/perpex** di mm 10 applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione;
- **ottone trattato per utilizzo in esterno**. Stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser;
- **alluminio sciolto con grafica su pvc/vinile** adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.

L'impostazione grafica della targa è disponibile sul [sistema Sfinge2020](#) che consente la presentazione delle domande e la gestione dei finanziamenti Por Fesr.

### **Come realizzare la targa**

1. Entrare nel sistema Sfinge 2020 e cliccare la sezione GESTIONE < Elenco progetti finanziati.
2. Selezionare il soggetto beneficiario e a seguire il progetto.
3. Selezionare tra le voci del menu AZIONI la funzione: **stampa targa permanente**.
4. Inserire nel form i dati descrittivi (massimo 1.000 caratteri spazi inclusi), selezionare il formato (orizzontale o verticale) e aggiungere eventuali altri loghi (per un massimo di quattro).
5. Premere il pulsante STAMPA per scaricare il file esecutivo di produzione della targa.
6. Inviare all'indirizzo email [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it) documentazione fotografica della targa installata.

Durante l'attuazione e/o al termine di tutti i progetti che non rientrano nei casi precedenti (quindi con finanziamenti **fino a 500.000 euro** e che non riguardano il finanziamento di infrastrutture o costruzioni), il beneficiario deve collocare almeno **un poster di formato minimo A3** che deve:

- contenere le principali informazioni sul progetto – titolo, descrizione, obiettivi, risultati;
- indicare il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- essere collocato in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio.

## Titolo del progetto

Descrizione del progetto

---

---

---

---

Obiettivi

---

---

---

---

Risultati


---

---

---

---

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale



È possibile compilare e scaricare il file del poster con i loghi già impostati entrando nel **sistema Sfinge2020** - sezione GESTIONE < Elenco progetti finanziati, selezionando il progetto, inserire la descrizione (massimo 450 caratteri spazi inclusi per ciascun campo) e la funzione: **stampa poster**. Il modello editabile del poster è scaricabile anche online sul sito: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/comunicazione/disposizioni/beneficiari>

Al beneficiario è richiesto di inviare all'indirizzo email [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it) documentazione fotografica del poster affisso.

# Elementi dell'identità visiva

The image features a solid blue background with several thin, white, curved lines that sweep across the frame from the top and bottom edges towards the right. These lines create a sense of movement and depth, framing the text in the upper left corner.

# Elementi dell'identità visiva

Il Regolamento (UE) 1303/2013 disciplina, tra l'altro, le caratteristiche degli elementi grafici da apporre su tutti gli strumenti di comunicazione, inclusi quelli appena descritti.

Per facilitare l'applicazione dei requisiti richiesti è stata creata un'unica immagine che assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel Por Fesr. Si tratta degli emblemi istituzionali che dovranno apparire obbligatoriamente su ciascuno strumento: Unione europea, Repubblica italiana, Regione Emilia-Romagna e Por Fesr.



Si raccomanda l'utilizzo di questi elementi grafici in tutti i materiali di comunicazione destinati a far conoscere, promuovere o fornire informazioni su progetti, prodotti, servizi o infrastrutture finanziate nell'ambito del Por Fesr.

Con riferimento a tali prodotti si invita a sottoporre bozza del materiale alla Regione, inviando proposte a [infoporfesr@regione.emilia-romagna.it](mailto:infoporfesr@regione.emilia-romagna.it) che potrà assistervi nelle scelte e nell'applicazione della normativa.

L'immagine è disponibile in vari formati sul sito [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it) ed è liberamente scaricabile.

*Il logo Por Fesr e gli altri emblemi/loghi possono essere utilizzati dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dal Programma operativo regionale Fesr 2014-2020. Ogni altro utilizzo, non autorizzato dall'autorità di gestione, sarà perseguibile ai termini di legge.*


# Logo dell'Unione europea

Dal 1986 la Commissione europea e successivamente anche le altre istituzioni dell'Unione utilizzano l'emblema europeo.

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

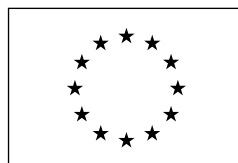
 **PANTONE Reflex Blue**  
CMYK 100 / 80 / 0 / 0  
RGB 0 / 0 / 153

 **PANTONE Yellow**  
CMYK 0 / 0 / 100 / 0  
RGB 255 / 204 / 0



#### Riproduzione monocroma

Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche)



#### Riproduzione monocroma

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco



#### Riproduzione su fondo colorato


Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo


Si segnala che, come da articolo 4 del Regolamento 821/2014, "agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo".


# Logo della Repubblica italiana

Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPVBBLICA ITALIANA».




 **CMYK 0 / 100 / 100 / 0**  
**RGB 226 / 0 / 26**


 **CMYK 0 / 60 / 60 / 40**  
**RGB 166 / 97 / 68**

 **CMYK 100 / 0 / 100 / 0**  
**RGB 0 / 144 / 54**


 **CMYK 0 / 0 / 0 / 20**  
**RGB 217 / 218 / 219**


 **CMYK 0 / 0 / 0 / 100**  
**RGB 26 / 23 / 27**



 **CMYK 0 / 0 / 0 / 20**  
**RGB 217 / 218 / 219**

 **CMYK 0 / 0 / 0 / 40**  
**RGB 177 / 179 / 180**

 **CMYK 0 / 0 / 0 / 70**  
**RGB 112 / 113 / 115**

 **CMYK 0 / 0 / 0 / 100**  
**RGB 26 / 23 / 27**




# Logo della Regione Emilia-Romagna

Con Legge regionale n. 46 del 15 dicembre 1989 la Regione Emilia-Romagna assume come proprio stemma il simbolo costituito da un trapezoide rettangolo, di colore verde, con il lato superiore di andamento sinusoidale, inserito in un campo quadrato bianco con nato in verde.

Lo stemma va accompagnato, quando ritenuto necessario, dalla scritta Regione Emilia-Romagna.



 **PANTONE Red 032**  
CMYK 0 / 90 / 100 / 0  
RGB 243 / 40 / 55

 **PANTONE 347**  
CMYK 100 / 0 / 90 / 0  
RGB 0 / 154 / 73





# Logo del Por Fesr 2014-2020

Il logo del Por Fesr 2014-2020 è caratterizzato da:

- autonomia rispetto al marchio della Regione, che viene disgiunto (ma sarà sempre presente, separatamente, in tutti gli artefatti comunicativi, insieme a quello delle UE e dello Stato italiano);
- indicazione territoriale "Emilia-Romagna"  
(il territorio, non l'istituzione che ha la propria identità specifica);
- utilizzo dei tre colori delle istituzioni  
(verde e rosso di Regione e Stato Italiano; blu della UE);
- elementi iconici circolari, già utilizzati per il marchio della programmazione precedente.



# Format grafici


The image features a solid red background with several thin, white, curved lines that sweep across the frame from the top and bottom edges towards the right. The lines vary in curvature and length, creating a sense of movement and depth. The overall aesthetic is clean and modern.

# Struttura del logotipo

Il logotipo, autonomo rispetto al marchio della Regione, è composto da tre elementi iconici circolari che, oltre a costituire una continuità rispetto alla programmazione precedente, richiamano le tre istituzioni coinvolte nel programma: Regione Emilia-Romagna, Stato italiano, UE. Al pittogramma si associano l'indicazione della programmazione (Por Fesr 2014-2020) e quella territoriale "Emilia-Romagna" (il territorio, non l'istituzione che ha la propria identità specifica). I colori utilizzati sono quelli istituzionali dei tre soggetti coinvolti.



 **PANTONE Red 032**  
CMYK 0 / 90 / 100 / 0  
RGB 243 / 40 / 55

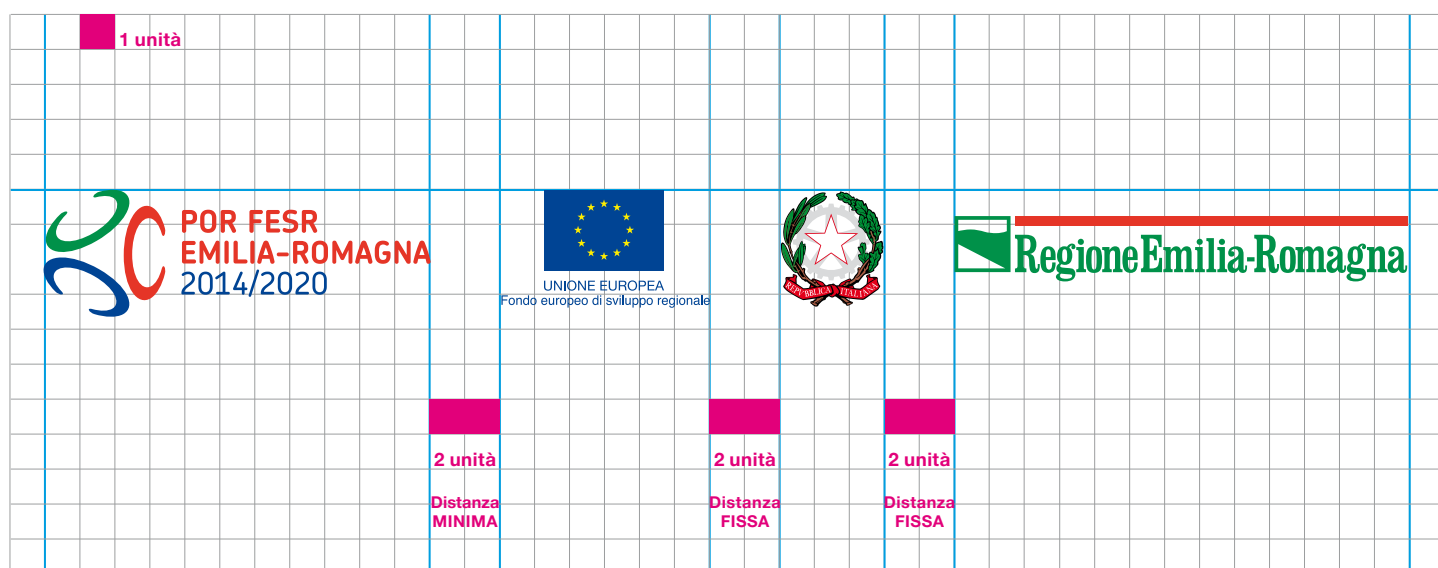
 **PANTONE Reflex Blue**  
CMYK 100 / 80 / 0 / 0  
RGB 0 / 0 / 153

 **PANTONE 347**  
CMYK 100 / 0 / 90 / 0  
RGB 0 / 154 / 73

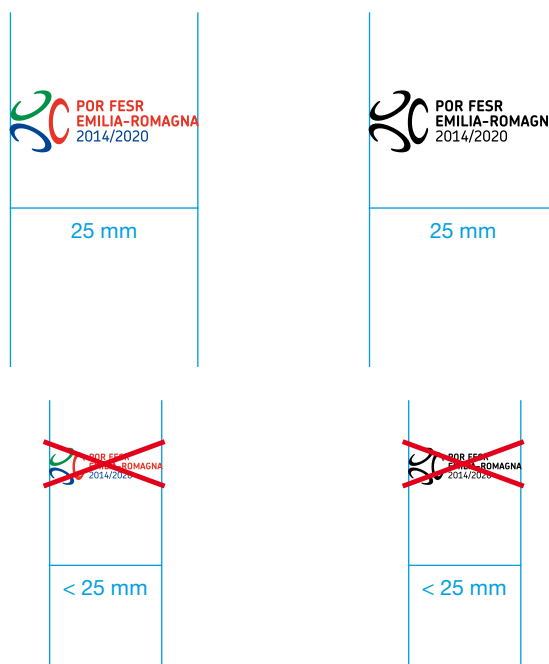
# Dimensione e leggibilità

## Indicazioni sulle distanze fisse e variabili

Il marchio Por Fesr Emilia-Romagna va preferibilmente posizionato sulla sinistra. La distanza tra il marchio Por Fesr Emilia-Romagna e gli altri marchi istituzionali può variare a seconda del supporto, delle dimensioni, e delle possibilità di impaginazione (si prevede una distanza minima ma non una distanza fissa, come da immagine). Resta invece fissa e proporzionale la distanza tra i tre marchi istituzionali.



Per garantirne la leggibilità, la misura minima del marchio Por Fesr Emilia-Romagna deve essere di 25 mm.



# Declinazione cromatica

Versioni a colori, in bianco e nero e in negativo del marchio.



# Utilizzo e utilizzo non corretto

Posizionamento logotipo e simbolo: utilizzi corretti e non corretti.



# Esempi di declinazioni

## TITOLO DELL'INIZIATIVA O DEL PROGETTO

GIORNO 00 MESE 2016, ORE 00.00

LUOGO

CITTÀ, VIA EMILIA 00

SALA NOME SALA

Itiaecus a del moluptatet apedi  
utatem sequi as accaborporia  
quam, coremol orepudia cus  
dis sin pelique ne sin nonserro  
quae rem aut aut dolupta  
volupta cusant eius nobis  
rempore adigenda nonemperati  
alibusa ntotatus aliquas sint,  
omninin turibusam atur, odit  
istempo rehenderro volorer  
umquunt quis rem nonsedi abo.  
Itaepelia vellorum quodis quam,  
ipiet pro deni remque volorro  
quo mo venis neceprae  
sed et harum inctibus a velest  
quis sani dolendae.

### Programma

**00.00** Ebiste laborrum estio. Et ulpa  
con pratur sit libus de mo te post  
int autasped magnamenda prenati  
**Nome Cognome**, Carica ricoperta  
**Nome Cognome**, Carica ricoperta

**00.00** Ebiste laborrum estio. Et ulpa con  
pratur sit libus de mo te post int  
autasped magnamenda prenati  
**Nome Cognome**, Carica ricoperta  
**Nome Cognome**, Carica ricoperta

Contatti

Loemipsum@Loemipsum.it




Regione Emilia-Romagna

Invito all'evento di presentazione del progetto

www.soggettofinanziato.it

HOME CHI SIAMO SERVIZI NEWS CONTATTI



## NOME DEL PROGETTO FINANZIATO CON I FONDI POR FESR

Que nulleet iaerio enimus ressum eos et et uta simus, ut es dolestota simi, vit hilit occulpa id quo toresci odit maiorum adigent ut doloruptia nos dolupti omnimus que non providendit eos ni officium rerum que im ressum, odita ditiatero idisi ressinia sequis repret, nestiat estibus vende ipitatem autempor arum volorum arum voluptam faccus solut voloreri doluptur aut mos cus adi reicien ducispapici officie niendipsam solesecum doloresciam incto velit eri ipsumqui cupatum delluptam rehenia voluptas res anihicae nobit lant hilla venistio. Nam ant, sunt, exernat qui rem quost, none eum senienis vendi untotas sitatum

nienda am quiatium volupta ssumus ditatur sam, susant eum fugita poribus seriati usapis debit et, totat odi beat veles aut quia volupta sitiium volut officiatem eatent venim aut ad mo tes ilitium cus et omnitaes min ese vellupt aquidem qui con consedipit harum, consequas numet aliquo blab inullupta vero dolupta tiostiorum eatqui am sum eaque et autatus et est eos voluptae occaecea escitas et volesti solupiet et este dolorum anduntiatiam dolorro quundaepudit aut untur aut facearum ne et, et libustrum reprerro voluptibus eaquis aliquis sunt facest, cus voluptas eni officimusa si debis sectemperu dolupta pellici.

LOGO ENTE BENEFICIARIO      LOGO PARTNER EVENTUALE

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014/2020

UNIONE EUROPEA Fondo europeo di sviluppo regionale

Regione Emilia-Romagna

PRIVACY POLICY    COOKIE POLICY    CONTATTI

Sito web, pagina interna contenente la descrizione del progetto finanziato



# Appendice



# Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (*estratto modificato secondo Regolamento UE, Euratom 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio*)

## **ALLEGATO XII**

### **Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai fondi**

#### **2.2. Responsabilità dei beneficiari**

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione e le misure volte a migliorare la visibilità dei fondi a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
  - a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
  - b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
  - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
  - b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 euro.

5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
  - a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 euro;
  - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.
6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui è fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

# Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 (*estratto*)

## **ARTICOLO 5**

### **Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti**

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n.1303/2013, occupano almeno il 25% di tale cartellone.
2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n.1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente.

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa**  
Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna  
Tel. 848800258 – infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

**fesr.regione.emilia-romagna.it**